

## Delibera n° 1049

Estratto del processo verbale della seduta del  
**11 maggio 2007**

**oggetto:**

CALENDARIO SCOLASTICO DELLA REGIONE FVG PER L'ANNO SCOLASTICO 2007- 2008.

|                               |                        |                 |
|-------------------------------|------------------------|-----------------|
| <b>Riccardo ILLY</b>          | <i>Presidente</i>      | <i>presente</i> |
| <b>Gianfranco MORETTON</b>    | <i>Vice Presidente</i> | <i>presente</i> |
| <b>Roberto ANTONAZ</b>        | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Ezio BELTRAME</b>          | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Enrico BERTOSSI</b>        | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Roberto COSOLINI</b>       | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Michela DEL PIERO</b>      | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Franco IACOP</b>           | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Enzo MARSILIO</b>          | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Gianni PECOL COMINOTTO</b> | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |
| <b>Lodovico SONEGO</b>        | <i>Assessore</i>       | <i>presente</i> |

**Vittorio ZOLLIA**

Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTI gli articoli 117 della Costituzione e 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "*Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado*", che, al comma 2, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno e, al comma 3, stabilisce che i giorni di lezione siano almeno 200;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 concernente "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTI, in particolare, gli articoli 5 e 8 del DPR n. 275/1999, relativi all'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche e alla definizione dei curricula;

VISTI gli articoli 7 e 10 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, che indicano l'orario annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

VISTA la nota prot. n. 4559/A34 del 7 maggio 2007 del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia;

Su proposta dell'Assessore all'istruzione, alla cultura, allo sport e alla pace

la Giunta Regionale, all'unanimità

#### DELIBERA

1 - Nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado della regione Friuli Venezia Giulia le attività educative e le lezioni per l'anno scolastico 2007/2008 avranno inizio il giorno 12 settembre 2007. Le lezioni nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado si concluderanno il giorno 7 giugno 2008; le attività educative nella scuola dell'infanzia si concluderanno il giorno 30 giugno 2008.

2 - Il calendario delle festività, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, è il seguente:

- tutte le domeniche
- il 1° novembre
- l'8 dicembre
- il 25 dicembre
- il 26 dicembre
- il 1° gennaio
- il 6 gennaio
- il giorno di lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile
- il 1° maggio
- il 2 giugno
- la festa del Santo Patrono.

3 - Oltre che nei giorni indicati, le lezioni e le attività educative saranno sospese nei seguenti giorni e periodi:

dal 24 dicembre 2007 al 5 gennaio 2008 compresi  
dal 20 marzo 2008 al 25 marzo 2008 compresi  
il 26 aprile 2008

4 - Nell'anno scolastico 2007/2008, sulla base di quanto indicato nei punti precedenti, sono previsti complessivamente 209 giorni di lezione (208 nel caso la festa del Santo Patrono cada in un giorno lavorativo).

5 - Ai sensi del DPR 8 marzo 1999, n. 275, le istituzioni scolastiche autonome possono stabilire adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, con riferimento, in particolare, alle necessità di recupero del monte ore complessivo annuale, all'osservanza di tradizioni locali e alle peculiarità degli istituti professionali e tecnici. Tali adattamenti dovranno rispettare il disposto dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo n. 297/94, relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione, oppure del corrispettivo monte ore annuo in caso di organizzazione flessibile dell'orario con articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali, e il disposto degli articoli 7 e 10 del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, sull'orario annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

6 - Al fine di consentire che gli adattamenti di cui al punto precedente avvengano nel rispetto delle esigenze degli utenti e di un'organizzazione coerente dei servizi, le istituzioni scolastiche provvedono ad informare gli enti locali del medesimo ambito territoriale e a concordare linee di indirizzo comuni.

7 - Le istituzioni scolastiche stabiliscono gli adattamenti di cui al punto 5 entro il 30 giugno 2007 e ne assicurano la tempestiva informazione alle famiglie degli allievi e agli enti locali interessati.

8 - In corso d'anno le istituzioni scolastiche, solo in casi del tutto eccezionali e non prevedibili, possono procedere alla modifica del calendario scolastico dalle stesse deliberato previa acquisizione del parere degli enti locali. Le istituzioni scolastiche primarie e quelle secondarie di primo grado acquisiscono il parere del Comune in cui ha sede l'istituzione scolastica e dei Comuni sedi di scuole facenti parte dell'istituzione scolastica stessa. Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado acquisiscono il parere della Provincia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE